



COMUNE DI AIELLO CALABRO

PROVINCIA DI COSENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 73 Seduta del 04/10/2018	Oggetto: Indirizzo al Responsabile del ritiro degli atti riguardanti la programmazione SPRAR
-------------------------------------	--

L'anno duemiladiciotto il giorno quattro del mese di ottobre alle ore 08.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati i componenti della Giunta Comunale .

All'appello risultano:

COMPONENTI	Presenti	Assenti
FRANCESCO IACUCCI	X	
GASPARE PERRI	X	
LUCIA BALDINI		X

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza Francesco Iacucci nella sua qualità di Sindaco

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Avv. Rosaspina Bruno

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con propria delibera n.61/2017 si era proceduto a prendere atto del finanziamento del progetto S.P.R.A.R. e dare indirizzo al Responsabile de servizio degli atti consequenziali per l'individuazione del soggetto attuatore ;

Che con determina n. 17 del 21/12/2017 si era proceduto all'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SPRAR -un programma triennale territoriale di accoglienza integrata inserito nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati per il triennio 2017/2020 , mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50 /2016, con la quale si stabiliva di dare atto che il responsabile di procedimento unico, il responsabile del Settore finanziario / amministrativo procedeva all'approvazione del bando di gara, del disciplinare di gara e Capitolato d'onori con i relativi allegati, nonché a dare pubblicità al bando di gara medesimo nei modi ivi indicati nella stessa determinazione;

Che a seguito del verbale di gara n. 3 del 11/05/2018 in ordine alle operazioni di gara con determina n. 4 del 05/06/2018 si procedeva all'aggiudicazione al soggetto attuatore per l'organizzazione e gestione del programma S.P.R.A.R. per il triennio 2017/2020, per come sopra descritto;

Evidenziato da una attenta valutazione, il sussistere delle ragioni di opportunità e di diritto che suggeriscono la necessità di ritirare gli atti per l'attuazione e realizzazione del programma S.P.R.A.R. per il triennio 2017/2020 e, pertanto, di non dare corso all'aggiudicazione, vuoi per il tempo trascorso senza potere procedere alla definitiva contrattualizzazione a causa della mancata acquisizione delle preliminari documentazioni richieste ma non ancora fatta pervenire dal soggetto individuato per cause, indi, non imputabili all'Ente, vuoi per il mutamento delle situazioni giuridiche nel frattempo intervenute afferenti alla correttezza e regolarità della gestione del patrimonio immobiliare da destinare alla realizzazione del programma S.P.R.A.R., come di seguito si specifica;

Evidenziato in particolare che il tempo trascorso segnato da indugi procedurali nel perfezionamento della documentazione richiesta non imputabili all'Ente, nonché l'intervenuto riesame sulla non concreta disponibilità degli immobili sia privati che comunali da destinare al programma S.P.R.A.R. sia per il subentrato finanziamento per diversi interventi strutturali su un immobile comunale, sia per il venire meno della disponibilità e della stessa idoneità degli immobili privati in precedenza individuati, sia per il venir meno delle stesse esigenze di realizzazione del progetto S.P.R.A.R.; elementi e condizioni, questi, di riesame incidenti sugli atti di programmazione di competenza degli organi che ne suggeriscono la formulazione di indirizzo al ritiro dei relativi atti riferiti alla realizzazione del programma S.P.R.A.R.;

Accertato che nel bando di gara, quale lex specialis, ha previsto che la Stazione Appaltante si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa con l'affidamento del servizio, senza che in detti casi i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della domanda di partecipazione ...;

Dato atto che anche a seguito dell'aggiudicazione non è seguita alcuna contrattualizzazione né alcun diritto è potuto maturare sotto l'aspetto contrattuale privatistico in assenza di completamento ancora della stessa fase pubblicitica da cui dipendono anche le procedure presupposte alla contrattualizzazione, in cui sono sempre conservati all'amministrazione pubblica i poteri di non procedere ovvero di annullare/revocare l'approvazione, ogni qualvolta, l'ente, come in specie, ne ritenesse le ragioni di interesse pubblico e nel venire meno, in specie, delle stesse esigenze di realizzazione del progetto S.P.R.A.R.; che in tali fasi, sino a quando ancora non contrattualizzato il rapporto, quanto alla natura giuridica della situazione soggettiva coinvolta, si vanta non un diritto

soggettivo perfetto, bensì un interesse legittimo, ancorché in considerazione del rilievo secondo l'aggiudicazione del soggetto attuatore e rimessa a puntuali atti formali e presupposti degli organi competenti ed è espressione della potestà organizzativa della pubblica amministrazione, preso atto ancora che, in ogni caso la p.a., laddove sopravvengano circostanze preclusive di natura normativa, organizzativa o anche solo finanziaria, ovvero, in autotutela, può paralizzare, o se del caso, annullare la procedura compresa l'approvazione della aggiudicazione facenti sempre parte del procedimento della fase pubblica; evidenziato, per gli effetti, che quanto ai rapporti tra autotutela ed affidamento incolpevole, l'ago della bilancia, in tali fasi pende, nel merito, quindi, decisamente verso l'interesse pubblico preminente, cosicché, nel balancing degli interessi contrapposti coinvolti, sia prevalente quello della P.A. al buona andamento ex art. 97 Cost. che ne conserva il potere di non procedere;

Ritenuto, pertanto, di formulare indirizzo al Responsabile del Settore Amministrativo/finanziario, nell'ambito delle prerogative di esclusiva ed inderogabile competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 c. 2 del d.lgs. 267/00, per l'esame in via di autotutela, del ritiro di tutti gli atti e determinazioni di competenza, precisato che tale formulazione di indirizzo orbita in ordine alle ragioni nei limiti ascrivibili agli organi di indirizzo per quanto incidenti nella programmazione degli organi sotto l'aspetto del venire meno da parte dell'ente dell'esigenze della programmazione e di realizzazione del progetto S.P.R.A.R., restando salva ogni dovuta e separata valutazione da parte del responsabile del settore, sotto l'aspetto esclusivamente gestionale, in ordine all'ammissibilità delle condizioni e ragioni sopra esposte per procedere al ritiro degli stessi atti da parte del stesso responsabile del settore;

Che si ritiene dovere formulare apposito indirizzo per il ritiro degli atti a seguito di una nuova valutazione e constatazione delle ragioni di convenienza ed opportunità ovvero a seguito del mutamento delle situazioni di fatto e di diritto con il venire meno della rispondenza del progetto in parola alle esigenze pubbliche, e per le ragioni stesse esposte, in presenza, in sostanza, delle circostanze preclusive che ne suggeriscono il doveroso esercizio di una azione di autotutela, ancorché possibile nelle suddette fasi pubbliche, nel rispetto dei principi all'art. 97 della Costituzione, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, concreto ed attuale, per quanto sopra;

Con voti unanimi espressi nella forme di legge

Per quanto sopra esposto e motivato;

DELIBERA

Per le ragioni in premessa che qui si intende richiamata e confermata integralmente;

- di formulare indirizzo al Responsabile del Settore Amministrativo /finanziario, nell'ambito delle prerogative di esclusiva ed inderogabile competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 c. 2 del d.lgs. 267/00, per l'esame in via di autotutela, del ritiro di tutti gli atti e determinazioni di competenza, precisato che detta formulazione di indirizzo orbita in ordine alle ragioni nei limiti per quanto ascrivibili agli organi di indirizzo incidenti nella programmazione degli organi sotto l'aspetto del venire meno da parte dell'ente dell'esigenze della programmazione S.P.R.A.R.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

PARERI AI SENSI DELL' ART. 49, COMMA 1 E ART. 147 BIS COMMA 1 D.LGS. 267/00.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA.

AREA FINANZIARIO - AMMINISTRATIVA : Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e dell'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria-Amministrativa



F.to Rag. Anna Guzzo

AREA TECNICA : Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1° e dell'art. 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/00.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Massimo Cuglietta

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Rosaspina Bruno



SINDACO
F.to Franco Iacucci

Visti gli atti d'Ufficio attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il _____ e vi resterà fino al _____ per quindi giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 comma 1 del T.U.E.L. (N° Registro Pubblicazioni

Responsabile Procedimento Servizio Segreteria
Bruni Irene

La presente deliberazione è stata trasmessa in copia ai sigg. capigruppo consiliari (art.125 comma 1 del T.U.E.L. con nota prot. 4286 in data 08-10-2018

Responsabile Procedimento Servizio Segreteria
Bruni Irene

Visti gli Atti d'Ufficio, si attesta che la presentedeliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Essendo decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione all'albo, senza che siano pervenute richieste di invio al controllo (art. 134 comma 3 T.U.E.L.)
- Essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, T.U.E.L.)

Responsabile del Procedimento Servizio Segreteria
Irene Bruni

